



Prot. U/3469 del 27/09/2021

CIG 8790876C5B

CUP B69J21001590002

PROGETTO: CAMPANIATEATROFESTIVAL21- XIV_EDIZIONE- ADOTTAUNFILOSOFO3- QUARTIERIDIVITA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

La **Fondazione Campania dei Festival** con sede in Napoli alla Via Generale Giordano Orsini n. 30, partita IVA 05814551213 in persona del Segretario Generale dott. Alessandro Russo, che dichiara di avere i poteri richiesti domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione in prosieguo per brevità “**Fondazione**”

e

Il **Museo e Real Bosco di Capodimonte** con sede in Napoli alla Via Miano n. 2, C.F. 95219190634 in persona del Direttore Generale I.r.p.t. Dott. Sylvain Bellenger nato a Valognes (Francia) il 29.04.1955, C.F. BLLSLV55D29Z110D, d’ora in avanti “**Museo**”

Premesso che

- Le parti in data 14 maggio 2021 hanno sottoscritto una convenzione (Rep n. 3) per la realizzazione della XIV Edizione del Campania Teatro Festival nelle date dal 12.06.2021 all’11.07.2021 presso il Museo e Real Bosco di Capodimonte;

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 della predetta Convenzione a fronte della concessione a titolo gratuito delle aree interessate dall’evento da parte del Museo, la Fondazione si è impegnata:

a) ad eseguire, a sue spese, il restauro dell’Opera “La liberazione di San Pietro dal carcere” di Battistello Caracciolo - di proprietà del Pio Monte della Misericordia - che poi sarà esposta nel corso della Mostra dedicata all’artista che il Museo programmerà nell’anno 2022 evidenziando, negli atti istituzionali di promozione e comunicazione – redazionali, social, network - l’apporto dato dalla Fondazione. Resta inteso che sarà a cura del Museo l’elaborazione del progetto di restauro e che l’importo massimo che la Fondazione destinerà a tale opera sarà pari ad Euro 20.000 (ventimila);

b) a partecipare all’acquisto dell’Opera “Servizio Solitaire con ritratti all’antica” che sarà poi presentata congiuntamente e poi esposta al Museo. L’importo massimo che la Fondazione destinerà all’acquisto di tale opera sarà pari ad Euro 10.000 (diecimila)

- Con il presente atto le parti intendono disciplinare le specifiche modalità di esecuzione degli interventi di cui sopra posti a valere sulle risorse di cui alla D.G.R. n. 584 del 16.12.2020 come da progetto esecutivo approvato all’interno del quale rileva il *Campania Teatro Festival 2021* e convenzione CUP - B69J21001590002.

Tanto premesso si stipula e si conviene quanto segue

1. Premessa

La **premessa** è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626

email info@fondazionecampaniadeifestival.it – fondazionecampaniadeifestival.it





DIREZIONE ARTISTICA
RUGGERO CAPPUCCIO

2. Oggetto

Con il presente atto le parti intendono disciplinare i rispettivi obblighi ed impegni per la realizzazione degli interventi sopra indicati e già concordati all'art. 8 della Convenzione sottoscritta in data 14 maggio 2021.

3. Obblighi e impegni della Fondazione

3.1. In ordine all'acquisto dell'Opera "*Servizio Solitaire con ritratti all'antica*" la Fondazione si impegna, entro e non oltre giorni 7 dalla sottoscrizione del presente atto, a corrispondere al **Museo** la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) quale compenso per la compravendita dell'Opera.

3.2. Il pagamento di cui sopra sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al **Museo** ed avente le seguenti coordinate: IBAN - IT42A0100003245425029258421.

3.3. In ordine al restauro del dipinto "*La liberazione di San Pietro dal carcere*", la Fondazione si impegna a sottoscrivere apposito contratto di affidamento con il Laboratorio di Restauro Bruno Arciprete con sede in (80121) Napoli alla Via del Parco Margherita 33, P.IVA 00783950637, indicato dal Pio Monte di Misericordia, Ente proprietario del Dipinto (**Allegato B**).

La sottoscrizione del precitato contratto interverrà a seguito della verifica positiva, ad opera del **Museo**, del possesso in capo al precitato O.E. dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il restauro di opere sottoposte a tutela.

All'atto dell'affidamento il restauratore dovrà prestare polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a persone e/o cose (RCTO) pur un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

3.4. Il Restauro dovrà essere eseguito secondo il progetto di intervento appositamente redatto dal Funzionario Restauratore del Museo e Real Bosco di Capodimonte Dott.ssa Angela Cerasuolo, in qualità di progettista, e vistato per autorizzazione, resa ai sensi dell'art.21 comma IV del Dlgs. n. 42/2004. dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli (**Allegato B**), nonché nel rispetto dei termini ivi previsti.

3.5. Il restauro dovrà essere eseguito presso i laboratori di restauro del Museo e Real Bosco di Capodimonte, e sotto la Direzione Lavori della Dott.ssa Angela Cerasuolo, che sarà appositamente incaricata dal Museo e Real Bosco di Capodimonte.

3.6. La **Fondazione** non assume alcun impegno in ordine al monitoraggio, verifica, controllo e corretta esecuzione del progetto di restauro impegnandosi esclusivamente a corrispondere al restauratore la somma di € 20.000,00 (ventimila/00) oltre IVA se dovuta, quale corrispettivo della prestazione resa, così come da computo metrico allegato al progetto approvato.

4. Obblighi ed impegni del Museo

4.1. In ordine all'acquisto dell'Opera "*Servizio Solitaire con ritratti all'antica*" il Museo si impegna, successivamente all'ottenimento della somma € 10.000,00 da parte della **Fondazione**, all'acquisto dell'Opera, redigendo apposito contratto, entro e non oltre la data del 31.12.2021.

4.2. Si impegna, altresì, a veicolare il logo *Fondazione Campania dei Festival* ed al brand *Campania Teatro Festival* negli atti istituzionali di promozione e comunicazione (redazionali, social, network) relativi all'acquisto dell'opera.

4.3. In ordine al restauro del dipinto "*La liberazione di San Pietro dal carcere*" il Museo si impegna:

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email info@fondazionecampaniadeifestival.it – fondazionecampaniadeifestival.it





DIREZIONE ARTISTICA
RUGGERO CAPPUCCIO

- ad effettuare la verifica in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il restauro di opere sottoposte a tutela in capo al Laboratorio di Restauro Bruno Arciprete con sede in (80121) Napoli alla Via del Parco Margherita 33, P.IVA 00783950637, indicato dal Pio Monte di Misericordia, Ente proprietario del Dipinto (**Allegato B**).

- a nominare la Dott.ssa Angela Cerasuolo Direttore dei Lavori per l'intervento che sarà realizzato dal restauratore Bruno Arciprete;

- a far eseguire il restauro presso i propri laboratori, debitamente vigilati, durante l'orario ordinario di lavoro;

- a far rispettare le indicazioni e prescrizioni di cui all'**Allegato B** parte integrante del presente accordo. In particolare, la Dott.ssa Cerasuolo avrà cura di vigilare che l'intervento di restauro venga svolto secondo le modalità di cui al progetto redatto ed approvato dalla Soprintendenza, nonché secondo le prescrizioni dalla stessa impartite nell'**Allegato B**.

4.4. Il Museo si impegna ad affidare a ditta specializzata il trasporto dell'Opera dal Pio Monte della Misericordia, sede di attuale esposizione, sino ai Laboratori del Museo e Real Bosco di Capodimonte. Si impegna, altresì, a stipulare idonea polizza assicurativa cd "da chiodo a chiodo" per il trasporto dell'Opera.

4.5. Il Museo si impegna a comunicare, per tramite della D.L., alla Soprintendenza ed al Pio Monte della Misericordia, ove richiesti, gli stati di avanzamento dei lavori, l'inizio e la conclusione dell'intervento, nonché eventuali variazioni. La Dott.ssa Cerasuolo, in qualità di Progettista e D.L. dell'intervento, avrà cura di redigere apposita relazione finale in ordine alla prestazione resa dal restauratore, funzionale anche all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.6. Al termine del restauro il Museo si impegna a dare visibilità al logo *Fondazione Campania dei Festival* ed al brand *Campania Teatro Festival* evidenziando, negli atti istituzionali di promozione e comunicazione (redazionali, social, network) l'apporto dato dalla *Fondazione* per il restauro del dipinto.

5. Durata

5.1. La validità del presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione fino al 31.12.2021 e comunque sino alla data di totale realizzazione di entrambi gli interventi.

6. Tutela dell'Immagine

6.1. Le Parti si impegnano ad assumere comportamenti tali da non danneggiare, screditare o compromettere l'immagine l'uno dell'altro. Ciascuna parte si obbliga a mantenere indenne l'altra da qualsiasi richiesta, pretesa, azione giudiziaria da parte di chiunque si ritenesse danneggiato o lesa da tutti gli atti compiuti dall'altra parte nell'esecuzione o divulgazione del presente atto.

7. Riservatezza

7.1. Le parti si impegnano a mantenere la più assoluta riservatezza circa i dati e le informazioni che dovessero acquisire l'una dall'altra in ragione o per l'esecuzione del presente contratto, salvo che tale divulgazione non discenda da obbligo di legge e/o da provvedimento o richiesta dell'Autorità Giudiziaria. Tale obbligo di riservatezza rimarrà efficace e vincolante per le Parti anche successivamente alla scadenza del presente contratto.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email info@fondazionecampaniadeifestival.it – fondazionecampaniadeifestival.it





DIREZIONE ARTISTICA
RUGGERO CAPPUCCIO

8. Risoluzione anticipata

8.1. Oltre che nei casi di legge, il contratto si risolverà di diritto qualora il restauro non possa avere luogo e/o si debba sospendere a causa di norme, provvedimenti e/o particolari condizioni intervenuti medio tempore, salvo l'obbligo, da parte della Fondazione, di corrispondere al Museo il corrispettivo per le attività di promozione e comunicazione svolte sino alla eventuale risoluzione.

9. Forza maggiore. Emergenza Covid-19.

9.1. Il verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili indipendenti dalla volontà dei contraenti esclude la sussistenza di profili di responsabilità contrattuale in capo alle parti, configurando ipotesi di forza maggiore. Costituiscono ipotesi di forza maggiore le guerre, le calamità naturali, le epidemie, gli atti ed i provvedimenti di pubblica sicurezza o dell'autorità sanitaria emanati a seguito di qualificate ed indifferibili ipotesi di necessità ed urgenza e qualsiasi altra causa simile o dissimile comunque riconosciuta a livello internazionale tra le cause di forza maggiore. Durante il perdurare della causa di forza maggiore le parti sono esonerate dall'obbligo di eseguire le prestazioni dovute.

10. Applicabilità degli art. 1341 e 1342 Codice Civile.

10.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è stato redatto di comune accordo, dopo adeguata valorizzazione da parte di ciascuna di esse, dei propri diritti ed interessi e che, quindi devono intendersi ad esso inapplicabili gli artt. 1341 e 1342 cod. civ..

11. Controversie.

11.1 Qualunque controversia sulla interpretazione ed esecuzione del presente contratto è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

12. Disposizioni finali

Il presente atto è composto di 5 pagine, oltre gli allegati.

Sono allegati i seguenti atti:

- Contratto di Collaborazione e Concessione spazi (Allegato A);
- Progetto di restauro del dipinto "La liberazione di San Pietro dal carcere" di Battistello Caracciolo;
- Istanza di Nulla-Osta a firma del Soprintendente del Pio Monte della Misericordia ed Autorizzazione con prescrizioni resa ai sensi dell'art.21 comma IV del Dlgs. n. 42/2004 dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli (Allegato B).

Napoli, lì 27 settembre 2021

Letto approvato e sottoscritto

Fondazione Campania dei Festival

Il Segretario Generale
dott. Alessandro Russo

Il Museo e Real Bosco di Capodimonte

Il Direttore
Sylvain Bellenger

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email info@fondazionecampaniadeifestival.it – fondazionecampaniadeifestival.it





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

Pio Monte della Misericordia
Soprintendente dott. Alessandro Pasca di
Magliano
piomontedellamisericordia@pec.it

Museo e Real Bosco di Capodimonte
Direttore dott. Sylvain Bellanger
mu-cap@beniculturali.it

Oggetto: Napoli, Pio Monte della Misericordia, via dei Tribunali, 253. Autorizzazione al restauro, ai sensi dell'art.21, del D.Lgs. 42/2004, della dipinto di Battistello Caracciolo raffigurante la *Liberazione di San Pietro dal carcere*.

Facendo seguito al carteggio intercorso con Codesti Istituti, e vista la nota del 12 aprile scorso con la quale il Pio Monte della Misericordia ha dato il nulla osta al prestito del dipinto in oggetto per la mostra "Battistello Caracciolo (1578-1635) il Patriarca bronzeo dei caravaggeschi", che si terrà Museo e Real Bosco di Capodimonte, nonché approvato il progetto di restauro firmato dalla funzionaria restauratrice dott.ssa Angela Cerasuolo, del medesimo Museo, analizzata la documentazione progettuale e ritenuti gli interventi proposti compatibili con le vigenti norme in materia di tutela del patrimonio di interesse storico-artistico, il Soprintendente

Autorizza

ai sensi dell'art.21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. il progetto di restauro del dipinto in oggetto, con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- che venga comunicata formalmente a questo Ufficio la data di inizio dei lavori almeno 10 gg. prima del termine prefissato, precisando che in relazione all'emergenza sanitaria nazionale legata alla pandemia da Covid-19 i sopralluoghi dei dipendenti di questo Ufficio devono essere organizzati anticipando la trasmissione, da parte della ditta esecutrice, del Piano di Coordinamento e Sicurezza, ove necessario, ovvero il Piano di Sicurezza dei locali di laboratorio e/o cantiere aggiornato agli adempimenti di sanificazione e di accoglienza dei visitatori in relazione alle necessità cautelative legate all'emergenza COVID-19 come da normativa vigente;

- che qualora nel corso delle operazioni intervengano problematiche di qualsivoglia natura al momento non prevedibili, esse dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Ufficio al fine di concordare le soluzioni necessarie con i funzionari incaricati della sorveglianza sui lavori;

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 102 c. 9 del D.Lgs 50/2016 vi è l'obbligo di consegna a questa Soprintendenza del consuntivo scientifico che illustri le più significative fasi d'intervento, corredato da esauriente documentazione fotografica; la documentazione fotografica effettuata prima, durante



e dopo l'intervento dovrà essere consegnata contestualmente alla relazione a questa Soprintendenza al termine dei lavori.

Data la rilevanza degli interventi da eseguirsi su beni sottoposti a vincolo di tutela, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 50/2016 e del DM 22 agosto 2017, n. 154 del MiBACT, l'esecuzione delle opere dovrà essere affidata a restauratori in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il restauro di opere sottoposte a tutela.

Il Funzionario storico dell'arte
dott. Alessio Cuccaro



Il Funzionario restauratore
dott.ssa Barbara Balbi



Il Soprintendente
dott. Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

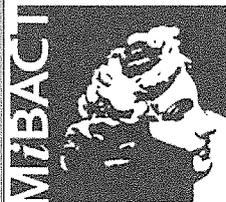
LUIGI LA ROCCA

O = MIBACT
SerialNumber =
TINIT-LRCLGU67E03F839C
C = IT



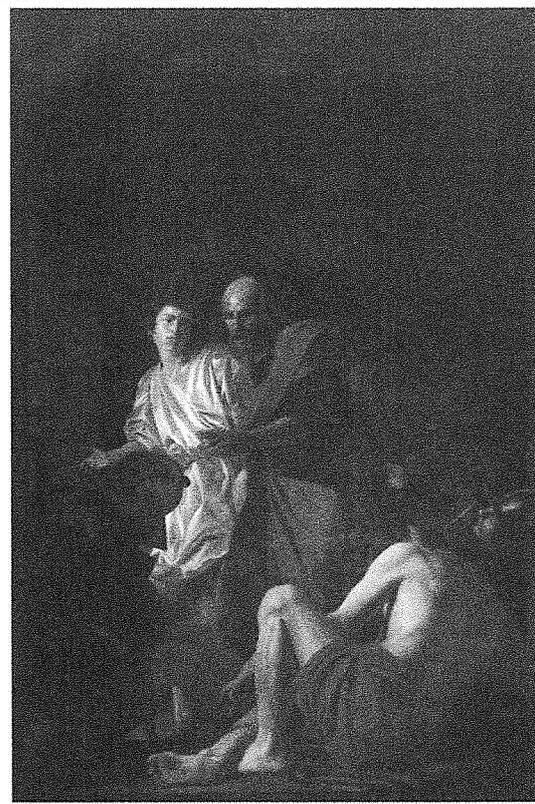
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI
PEC: MBAC-SABAP-NA@mailcert.beniculturali.it
PEO: SABAP-NA@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Capodimonte
Museo e Real Bosco



Progetto

INTERVENTO DI RESTAURO DEL DIPINTO DI
Giovan Battista Caracciolo detto Battistello,
Liberazione di San Pietro, olio su tela cm 310×207

di proprietà del
PIO MONTE DELLA MISERICORDIA,
NAPOLI

ELABORATI:

**RELAZIONE
SCHEDE TECNICHE**

IL PROGETTISTA
Restauratore Conservatore
Angela Cerasuolo

Progetto di restauro del dipinto:

Giovan Battista Caracciolo detto Battistello, *Liberazione di San Pietro*, 1615, olio su tela cm310×207, di proprietà del Pio Monte della Misericordia, Napoli

RELAZIONE TECNICA

Esame della tecnica esecutiva e dello stato di conservazione

La tela, foderata in un intervento risente alla fine degli anni '60, si presenta in discrete condizioni, con alcune lievi deformazioni e allentamenti. Alcuni limitati difetti di adesione degli strati pittorici alla tela e di questa alla tela di rifodero saranno oggetto di valutazione in corso d'opera, per operare se possibile un intervento localizzato.

La presenza di vernici ingiallite ed opacizzate rende la leggibilità dell'opera discontinua e problematica. Sulla superficie si osservano abrasioni della pellicola pittorica e alcune limitate cadute di colore. Alcune aree appaiono interessate da integrazioni e ridipinture, anche se le condizioni di alterazione dei protettivi superficiali non consentono di distinguere con esattezza la loro entità. .

Proposta di intervento

Si prevede l'esecuzione di un intervento di consolidamento dei difetti di adesione della pellicola pittorica, di ritensionamento del supporto e una verifica delle condizioni del telaio per valutarne la rifunzionalizzazione; è prevista l'applicazione di antitarlo al telaio a scopo preventivo.

La superficie pittorica richiede la rimozione degli strati di vernice alterata applicati negli interventi precedenti e delle integrazioni incongrue. Le lacune di profondità richiederanno la revisione e/o il rifacimento e il trattamento di superficie delle stuccature. La leggibilità e l'equilibrio del dipinto saranno migliorati tramite l'integrazione pittorica delle lacune e delle abrasioni e l'applicazione della verniciatura protettiva.

Documentazione e indagini diagnostiche

Saranno effettuate riprese fotografiche nelle diverse fasi dell'intervento a luce diffusa e radente e fotografie della fluorescenza indotta da UV.

Si prevede di realizzare una serie di indagini per studiare la tecnica esecutiva del dipinto e i materiali impiegati e per valutarne lo stato di conservazione.

Verrà realizzata un'indagine radiografica parziale per l'individuazione delle caratteristiche costitutive del supporto e degli strati pittorici e per l'identificazione di eventuali modifiche apportate in corso d'opera.

La caratterizzazione dei pigmenti utilizzati sarà condotta in modo non distruttivo mediante analisi della fluorescenza dei raggi X (XRF).

Le indagini diagnostiche dovranno essere illustrate da una relazione tecnica.

Lo stato di conservazione dell'opera e gli interventi eseguiti saranno descritti dettagliatamente nella relazione di restauro.

(Per la valutazione della spesa si è preso come riferimento il prezzario dei lavori e delle forniture relativo ai Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Delibera della Giunta Regionale n. 186 del 21.04.2020 ad oggetto "D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 - L.R. 27 febbraio 2007, n. 3. Approvazione Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2020).

SCHEDA TECNICA

art.147 D. Lgs. 50/2016 , comma 2 ;
art. 14 DM 154/2017, comma 2

Stato di conservazione:

Tela foderata in un precedente intervento a colla pasta, con conseguenti fenomeni di alterazione dovuti a schiacciamento degli strati pittorici. Tensione regolare, discreta adesione della tela di rifodero. Presenza di alcune cadute di colore localizzate, diffuse abrasioni, superficie oscurata da spessi strati di vernici alterata, ridipinture e ritocchi fuori tono.

Interventi da eseguire:

Si prevede di eseguire il consolidamento della pellicola pittorica tramite l'applicazione localizzata di colla di storione (o altro tipo da valutare in corso d'opera) e una moderata somministrazione di calore e pressione tramite termocauterico, sottovuoto o simili. La pulitura della superficie dipinta sarà eseguita con gradualità dopo aver selezionato i solventi e gli eventuali supportanti più idonei con test di solubilità, che saranno documentati.

La stuccatura delle lacune di profondità sarà eseguita con gesso e colla animale e le stesse saranno opportunamente trattate a pennello per adeguarne la superficie e il tono tramite pigmenti ed eventuali cariche legati con tempera o resina acrilica. L'integrazione pittorica sarà realizzata tramite pigmenti in polvere legati con resina (del tipo Laropal A81 o Retoucher o altra) o colori per il restauro del tipo Gamblin. La verniciatura finale sarà eseguita tramite una resina in soluzione (sarà oggetto di valutazione la scelta fra resine naturali del tipo mastice e damar o resine di sintesi del tipo Laropal A81 e Regalrez 1094) da applicare a pennello e/o spruzzo.

Documentazione

Documentazione fotografica di tutte le fasi dell'intervento, realizzata a luce naturale e radente, dell'insieme e di particolari macrofotografici; fotografia della fluorescenza indotta dalla radiazione ultravioletta. Fornitura di fotografie digitali realizzate con fotocamera reflex con risoluzione elevata in formato TIFF, consegna per ogni scatto di una copia stampata su carta fotografica 20 x 25 con risoluzione di almeno 300 dpi, oltre ai file su supporto digitale.

Relazione tecnica con la descrizione analitica dello stato di conservazione e degli interventi effettuati.

Indagini Diagnostiche
Riflettografia IR (1700 nm) in alta risoluzione, con montaggio e stampa digitale per 2 mq Riprese macro ed in luce radente, n. 6 scatti Riprese micrografiche, n. 4 riprese Indagine della fluorescenza dei raggi X (XRF), n. 15 punti Radiografia digitale comprensiva di ripresa radiografica, file delle singole lastre ad alta risoluzione (30x40cm, 600 dpi, 16 bit) ricostruzione e mosaicatura finale in formato TIFF (300 dpi), relazione tecnica, n. 52 lastre (intera superficie) Analisi stratigrafica su sezione lucida, con fornitura di documentazione fotografica in luce alogena e luce UV, n. 1 sezione
CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE
Il titolare della ditta appaltatrice dovrà eseguire gli interventi di restauro dell'opera personalmente, avvalendosi eventualmente della collaborazione di personale qualificato con un'esperienza professionale di almeno tre anni. L'intervento dovrà essere condotto con consapevolezza e nel rispetto delle caratteristiche della materia, in considerazione dell'equilibrio di tutti gli elementi costitutivi. L'intervento previsto esige da parte degli operatori un'esperienza specialistica nel restauro di dipinti su tela. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori sono i restauratori e i collaboratori restauratori così come definiti e abilitati ai sensi dell'art. 182 ed art. 29 del DL. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. (restauratore), e ai sensi dell'art. 182, comma 1-octies, d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (collaboratore restauratore).
TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE
Per i tempi di intervento si prevedono 180 gg. lavorativi comprensivi delle giornate festive.
ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SPECIFICO INTERVENTO
Il restauro si svolgerà presso i laboratori del museo e Real Bosco di Capodimonte siti al palazzotto Borbonico. L'allestimento del cantiere dovrà rispondere a tutte le caratteristiche di sicurezza ai sensi della vigente normativa; dovranno essere conservate le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e sperimentali per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi test di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'installazione di un sistema provvisorio mobile di illuminazione sufficiente a conferire una visibilità dei luoghi di lavoro in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere documentati graficamente e fotograficamente nel diario ordinario di cantiere con l'indicazione degli operatori; tale documentazione dovrà essere disponibile e consultabile dalla Direzione dei lavori e dai suoi collaboratori, sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice; queste dovranno essere siglate dagli interessati.

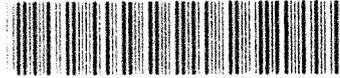
II PROGETTISTA
Funzionario restauratore
Angela Cerasuolo

Angela Cerasuolo

ord.	TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	par. ug.	DIMENSIONI			quantità	IMPORTI		TOT. PARZ.	cifra prevista da Bilancio
				lung.	larg.	h/peso		UNITARIO	TOTALE		
		Lavori a misura									
		Restauro del dipinto									
1	A.20.010.002.a	Fissaggio del colore in fascia facile	mq	3,1	2,07		6,417	120,61	773,95437		
2	A.19.010.002.d	Sverniciatura di dipinti su tela in fascia exd	mq	3,1	2,07		6,417	80,46	516,31182		
3	A.19.010.003.d	Pulitura di dipinti su tela in fascia xd	mq	3,1	2,07		6,417	603,41	3872,08197		
4	A.19.010.004.d	Stuccatura di dipinti su tela in fascia exd	mq	3,1	2,07		6,417	160,91	1032,55947		
5	A.19.010.005.d	Integrazione pittorica di dipinti su tela in fascia exd	mq	3,1	2,07		6,417	965,45	6195,29265		
		Totale restauro del dipinto								12.390,20	
										12.390,20	
6	AN 1	Documentazione fotografica di tutte le fasi dell'intervento, realizzata a luce naturale e radente, e fotografia della fluorescenza indotta dalla radiazione ultravioletta. Fornitura di fotografie digitali realizzate con fotocamera reflex con risoluzione elevata in formato TIFF, consegna per ogni scatto di due copie stampate su carta fotografica 20 x 25 con risoluzione di almeno 300 dpi, oltre ai files su supporto digitale.									
		sommano foto								480	480,00
		Indagini Diagnostiche									
	A.00.030.600.b	Ripresa macro ed in luce radente su diapositiva o file digitale tiff, con stampa 20x25 o 20x30					6	61,15			366,90
8	A.00.030.601.b	Ripresa micrografica su diapositiva o file digitale tiff, con stampa 20x25 o 20x30	n.				2	97,04			194,08
10	A.00.030.607.a	Indagine della fluorescenza dei raggi X (XRF), per ciascun punto di analisi	punti				15	61,15			917,25
11	A.00.030.606.a	Radiografia digitale comprensiva di ripresa radiografica, file delle singole lastre ad alta risoluzione (30x40cm, 600 dpi, 16 bit) ricostruzione e mosaicatura finale in formato TIFF (300 dpi), relazione tecnica: prima ripresa	lastre				1	265,86			265,86
12	A.00.030.606.b	Radiografia digitale...: riprese successive	lastre				19	119,64			2.273,16
		IMPORTO TOTALE LAVORI A MISURA									16.887,45
		TOTALE IVA INCLUSA									3.715,24
											€ 20.602,69



PIO MONTE DELLA MISERICORDIA



PIEMONTE 2021-0001268
del 12/04/2021 13:23:36
PIEMONTE\Gazzara
Soprintendenza Archeologica Belle

A mezzo e-mail certificata
mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

mu-cap@beniculturali.it
patrizia.piscitello@beniculturali.it
angela.cerasuolo@beniculturali.it

Ill.mo Soprintendente
Dott. Luigi La Rocca
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
P.zza Plebiscito, 1
80132, Napoli

Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte
dott. Sylvain Bellenger
Via Miano 2, Napoli

Oggetto: mostra: Battistello Caracciolo (1578-1635) il patriarca bronzo dei caravaggeschi, a cura di Stefano Causa e Patrizia Piscitello, Napoli Museo e Real Bosco di Capodimonte – 25 novembre 2021 – 1 maggio 2022

Illustre Soprintendente,

seguendo la prassi normativa ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, inoltriamo alla Sua attenzione, istanza di *Nulla osta* al prestito e di approvazione progetto di restauro del dipinto di nostra proprietà per l'esposizione in oggetto:

Giovan Battista Caracciolo detto Battistello, *Liberazione di San Pietro dal carcere*,
chiesa del Pio Monte della Misericordia, 1615, olio su tela, cm. 310 x 207, cat. 15/00409797

Il Governo del Pio Monte della Misericordia, ha già espresso parere favorevole al prestito anche in vista del precedente accordo in occasione della mostra di Luca Giordano che prevedeva il restauro, senza oneri per questo istituto, del dipinto richiesto ora per l'esposizione (nota del Direttore Bellenger del 18/10/19 prot. 25.10.16/5) ed è lieto di proseguire nella collaborazione con il Museo e Real Bosco di Capodimonte.

A tal fine, alleghiamo alla presente:

- Lettera ricevuta dall'Ente organizzatore con progetto della mostra;
- Progetto della mostra;
- Standard Facility Report del museo ospitante;
- Scheda di prestito dell'opera
- Progetto di restauro

Il progetto di restauro è a firma del funzionario restauratore dott.ssa Angela Cerasuolo e verrebbe eseguito dal prof. Bruno Arciprete, eseguendo tutte le operazioni di diagnostica e restauro presso i Laboratori di Capodimonte, nei mesi precedenti all'esposizione prevista nel prossimo novembre 2021.

In attesa di Suo riscontro, inoltriamo i nostri migliori saluti

Il Soprintendente
Dott. Alessandro Pasca di Magliano